

LICEO CLASSICO STATALE "U. FOSCOLO" ALBANO LAZIALE

RELAZIONE Programma svolto dal prof. Nicola PARISI

MATERIA: I.R.C.

CLASSE I A

Anno scolastico 2024-2025

CONTENUTI delle lezioni

Il programma dell'I.R.C. nella classe I A, nell'anno scolastico 2024-2025, è stato svolto in modo regolare.

Le principali tematiche nel corso dell'anno sono state realizzate alla luce dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la cultura della solidarietà e sussidiarietà favorendo o sostenendo iniziative di partecipazione volte a costruire un tessuto sociale accogliente e rispettoso dei diritti di tutti.
- Sviluppare nelle persone portatrici di disagio, la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della collettività attraverso la promozione ed il sostegno di processi di maturazione e responsabilizzazione sociale.
- Favorire percorsi di crescita in grado di sviluppare sinergie al fine di aiutare persone che vivono in situazioni di disagio/svantaggio.
- Ridefinire il proprio atteggiamento nei confronti della diversità e dello svantaggio
- Fare esperienza della diversità attraverso l'incontro diretto con persone disabili
- Restituire dignità e qualità di vita a quanti soffrono per situazioni economiche familiari
- Promuovere la consapevolezza che una maggiore offerta di servizi educativi di qualità determina minore povertà educativa
- Lo "stare insieme" come integrazione, condivisione e sensibilizzazione.
- Sensibilizzare gli studenti sul tema della salute mentale
- Conoscere le caratteristiche della schiavitù moderna
- La capacità di donarsi
- Far conoscere l'universo dell'anziano con particolare riguardo a quello istituzionalizzato
- Conoscere la reale natura della detenzione e di coloro che la vivono
- Il valore della diversità e dell'alterità nella musica e nell'arte in generale

OBIETTIVI conseguiti

In relazione al curriculum scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli allievi che si avvalgono dell'IRC mediamente hanno raggiunto le conoscenze di alcune problematiche legate alla cultura contemporanea con particolare attenzione al rapporto tra la storia, la filosofia, l'etica e la religione.

Competenze, abilità, capacità

Gli allievi nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di cogliere le molteplici culture e manifestazioni religiose all'interno della società e delle discipline scolastiche;

- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti legati all'esperienza religiosa dell'uomo, con atteggiamento di apertura ai contributi provenienti dalle scienze della natura e dell'uomo;
- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza;
- la capacità di rispettare la diversità nel confronto tra le loro convinzioni personali, religiose, etiche ed ideali;
- la capacità di autocritica anche davanti a problemi di attualità cogliendo i vari punti di vista ed integrandoli con i propri;
- la capacità di aprire lo sguardo oltre i propri confini ipotizzando anche soluzioni pratiche in risposta ai problemi che affliggono gran parte dell'umanità.

METODOLOGIE

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato adottando sia il metodo induttivo- frontale che deduttivo-partecipativo. A volte, partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, altre ancora, recuperando la propria esperienza e/o vicende di attualità gli allievi sono stati - poco a poco - stimolati alla ricerca personale e al confronto, all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa presente anche nel nostro Paese e ad una maggiore assunzione di responsabilità.

La tipologia delle lezioni, prevalentemente svolte in presenza, è stata varia: in alcuni casi, brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; in altri, lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; confronto e discussione di gruppo su tematiche di attualità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Si è valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi tramite dialoghi e riflessioni svolti prevalentemente in classe.

Si è controllata la continuità e l'assiduità dell'interesse, la partecipazione e l'impegno, la frequenza scolastica, la pertinenza negli interventi, la creatività personale nel rielaborare i contenuti proposti e la capacità di interiorizzazione degli alunni.

Criteri di valutazione

Si sono usati i giudizi esposti nella programmazione di inizio anno e i corrispondenti livelli di apprendimento ed interesse: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Albano L. 9/06/2025

Il docente : Prof. Nicola PARISI

Liceo Classico Statale
"U. FOSCOLO" ALBANO LAZIALE

RELAZIONE FINALE IRC - CLASSE I A - anno scolastico 2024-2025

La classe I A è composta da 18 alunni; tutti hanno optato per l'IRC.

1. Situazione della classe

Si può affermare che :

- la preparazione è soddisfacente
- l'autonomia di lavoro è accettabile
- alcuni alunni, nella prima parte dell'anno scolastico hanno manifestato spirito di iniziativa e di collaborazione. Alla classe è stato proposto un percorso tradizionale sviluppato attraverso l'analisi della cultura nichilistica contemporanea, partendo dalla prospettiva filosofica per poi approdare alla prospettiva teologico biblica. Significativa è stata la riflessione proposta agli studenti sulla nozione della filosofia del linguaggio e sul confronto tra linguaggio logico razionale e il linguaggio simbolico, che ha avuto un'ottima ricaduta sulla classe. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono stati affrontati temi attinenti alla sociologia scaturiti dall'analisi sociologiche condotte alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Le tematiche sono state affrontate utilizzando una metodologia molto prossima alla flipped classroom, modificata ed adattata per certi aspetti alle esigenze della classe a cui gli studenti stessi hanno risposto con un buon impegno e con una buona partecipazione.

Gli studenti complessivamente hanno mostrato una buona preparazione di base, buone capacità di comprensione e rielaborazione, autonomia.

2.Obiettivi educativi e didattici trasversali

Si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti. La stessa considerazione vale per gli obiettivi didattici.

3.Contenuti disciplinari

Come già espresso nella programmazione, i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli studenti. Alcune parti di programma sono state quindi sintetizzate, in quanto obiettivo primario è stato quello di fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio: in particolare l'attività svolta ha permesso di sperimentare il metodo della ricerca.

4. Metodi e Mezzi

Sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati nella programmazione.

5.Interventi effettuati

- Interventi di recupero
- Interventi atti a favorire la socializzazione e la relazione.

Come previsto dalla programmazione, sono stati effettuati in attività individualizzate durante le ore curricolari; nei lavori di gruppo organizzati.

6.Rapporti con le famiglie

Sono stati regolari e costanti.

7.Verifica e valutazione

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i giudizi sintetici previsti dalla scheda. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche.